

592 Agenzia
Entrate

ARTO ESENTE DA BOLLO E
REGISTRATO AL SEGRETO DELLO STATO
8 L. 266/91

3/12/2012 Direzione Provinciale di Cosenza
Ufficio Territoriale di Paola

12 APR. 2013

DEL _____

Carlo Lenti



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 OTTOBRE 2012

Il giorno 27 del mese di Ottobre dell'anno 2012 alle ore 16.00 in Scalea (CS), via Magellano, 6 presso la sede sociale dell'Associazione "Dimmi A..." si è riunita l'assemblea dei soci per discutere sul seguente ordine del giorno:

- a. Modifica dell'attuale statuto

Sono presenti i soci:

1. Paternostro Doris
2. Randisi Franco Antonino
3. Guglielmi Gianluca
4. Laprovitera Simona
5. Del Favero Patrizia
6. De Nicola Stefania
7. Adduci Gianpaolo
8. Di Marco Teresa
9. Nicodemo Giacomino
10. Lentini Maria Annunziata

E' presente il Segretario/Tesoriere Adduci Gianpaolo

Il Presidente, Doris Paternostro, constatata la presenza del numero legale dei partecipanti e la validità di essa, dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

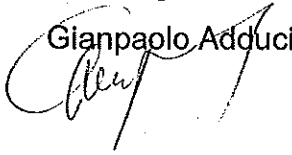
Per quanto concerne il punto a) all'ordine del giorno, il Presidente legge la bozza del nuovo statuto che si intende approvare, dando delucidazioni su ciascun articolo che lo compone; dopo ampia discussione l'Assemblea approva all'unanimità il nuovo Statuto, che

viene allegato al presente verbale alla lettera A) e ne diventa parte integrante e sostanziale.

Non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

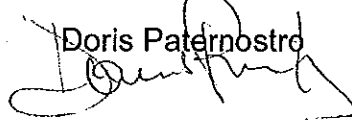
Il Segretario

Gianpaolo Adduci



Il Presidente

Doris Paternostro



STATUTO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"DIMMI A..."

Art.1

Costituzione – Denominazione – Sede – Durata

E' costituita l'organizzazione di volontariato in forma di Associazione di famiglie denominata "Dimmi A...", di seguito detta per brevità organizzazione.

Essa ha sede in Scalea, Via Magellano, n.6.

L'Associazione può aprire altre sedi nel territorio nazionale, organizzate secondo regolamento specifico.

Ha durata illimitata.

Il cambiamento di indirizzo non comporta alcuna modifica dello Statuto.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici, ispirandosi ai principi espressi dalla Legge n. 266 dell'11 agosto del 1991, dalla Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1995, dalla Legge Regionale n. 33 del 26 luglio 2012 e dalla Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2004 e da loro eventuali future modifiche.

Ai sensi della Legge 266/91, che le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di Volontariato" l'organizzazione, una volta acquisita l'iscrizione al Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato, le consente inoltre di essere considerata ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

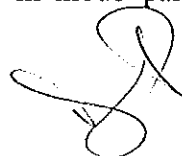
Art.2

Finalità

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri aderenti non ha alcuno scopo di lucro, ha esclusivamente finalità di solidarietà sociale, opera mediante iniziative di mutuo aiuto per attività di cura, custodia e assistenza di soggetti e/o famiglie in condizioni di bisogno, in particolare di quelle con familiari affetti da disturbi dello spettro autistico, e persegue i seguenti scopi:

- a) Assistenza ai soggetti disabili e alle loro famiglie al fine di provvedere ai loro bisogni migliorando la qualità della vita, mirando alla presa in carico dell'utente nella sua globalità, tenendo conto dei bisogni di assistenza sanitaria ma anche di tipo socio-assistenziale;
- b) Promuovere e realizzare servizi atti a prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di disabilità, bisogno e disagio delle famiglie e degli individui;
- c) Promuovere e realizzare attività di promozione sociale, culturale, turistica e di protezione ambientale con l'obiettivo di attivare forme di collaborazione fra le fasce più deboli della società attuale;
- h) promuovere e realizzare raccolte di fondi, risorse e dotazioni, necessari per sostenere le attività, attuando qualsiasi iniziativa ritenuta opportuna per il raggiungimento degli scopi medesimi;

Tutte le attività sono di volontariato, inteso come donazione, come impegno perché nella sofferenza ogni persona possa trovare la dignità dovuta ad ogni uomo ma in modo particolare all'uomo sofferente



Art.3

Aderenti – Modalità di ammissione ed esclusione

Possono aderire all'organizzazione di volontariato tutti coloro che, mossi da spirito di solidarietà, dichiarano di condividere le finalità dell'ente.

Gli interessati dovranno fare richiesta scritta, mediante apposito modulo, da sottoporre all'esame ed approvazione del Consiglio Direttivo, che deciderà sull'ammissione.

Nella domanda di adesione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.

Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal Consiglio; in quest'ultimo caso è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni il quale decide in via definitiva.

La perdita della qualità di socio per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito. Rimane esclusa la temporaneità della vita associativa da parte del socio.

Art.4

Diritti e obblighi degli aderenti

Tutti gli aderenti hanno eguali diritti e doveri.

Gli aderenti hanno diritto a partecipare alla vita associativa, alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a candidarsi alle cariche sociali, a svolgere le attività preventivamente concordate e a recedere dall'appartenenza all'organizzazione.

Gli aderenti sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e degli eventuali regolamenti approvanti, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a prestare le attività preventivamente concordate.

Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di **sostenitori** tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

ù

Art.5

Organi

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Segretario/ Tesoriere;
- Collegio dei probiviri;

Art.6
Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'organizzazione.

Essa è presieduta dal presidente ed è convocata dal presidente stesso, in via ordinaria almeno una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario, con almeno 10 giorni di preavviso. La convocazione, che avviene esclusivamente con avviso scritto, può essere trasmessa a mezzo posta, fax, email o a mano.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un decimo degli aderenti; in tal caso il presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.

Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo le eccezioni per come definite negli articoli successivi.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo, e ne determina il numero;
- eleggere i componenti del collegio dei probiviri;
- approvare il programma di attività proposto dal Consiglio;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 14;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Art.7
Consiglio Direttivo

Il Consiglio è eletto dall'assemblea ed è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, tra i quali il Presidente, che è anche il Presidente dell'organizzazione, il Vice Presidente, il Segretario.

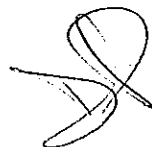
Il Consiglio si riunisce, su convocazione del presidente, almeno una volta l'anno e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Perché la convocazione sia valida, occorre un preavviso di almeno 5 giorni. La convocazione, che avviene esclusivamente con avviso scritto, può essere trasmessa a mezzo posta, fax, email o a mano.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere il personale (qualora si presentasse l'esigenza);
- nominare il segretario;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;



- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Art.8
Presidente

Il presidente, che è anche presidente dell'assemblea e del Consiglio, è eletto dall'Assemblea a maggioranza di voti.

Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 11.

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vice presidente o dal componente del Consiglio più anziano di età.

Art.9
Segretario – Tesoriere

1. Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;

è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali: assemblea, Consiglio, collegio dei probiviri,

- predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo e consuntivo, che sottopone al Consiglio in data utile per l'approvazione entro il 30 aprile di ogni anno dei bilanci da parte dell'Assemblea;
- provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio;

Art.10
Collegio dei probiviri

Il collegio dei probiviri è costituito da tre componenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente.

Il collegio ha il compito di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.

Esso giudica senza formalità di procedure. La sentenza arbitrale emessa è inappellabile.



Art.11
Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese vive incontrate dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art.12
Risorse economiche - Quota sociale

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli aderenti;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche, finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività e progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di aderente. Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art.13
Bilancio

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio, i bilanci preventivi e consuntivi. I bilanci devono essere approvati dall'Assemblea entro il trenta aprile di ogni anno a maggioranza di voti (facendo riferimento all'art. 21 C.C.)

Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

Art.14
Modifiche allo statuto - Scioglimento

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.

Lo scioglimento dell'organizzazione, per qualsiasi causa, è deliberato dall'Assemblea dei soci, la quale determinerà anche la destinazione del patrimonio sociale disponibile al momento dello scioglimento. La delibera avverrà a maggioranza dei tre quarti dei soci aventi diritto al voto.

L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore. Per entrambi i casi ci si attiene al dettato dell'art.21 del C.C.

Art. 15
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Agenda delle
2019

Agenda
2019

